Dani Pedrosa (Honda Repsol) ha ottenuto la prima vittoria della stagione nel Gran Premio del Portogallo, terzo appuntamento del Campionato del Mondo di MotoGP disputatosi sul tracciato di Estoril. Grazie ad una performance dominante che gli ha permesso di superare al 25° giro il connazionale Jorge Lorenzo (Yamaha Team), giunto secondo, Pedrosa ha mantenuto il comando della corsa fino alla bandiera a scacchi. Ha completato il podio il compagno di scuderia Casey Stoner, terzo, che ha eguagliato il ritmo di gara del duo di testa per gran parte della gara, mentre Andrea Dovizioso (Honda Repsol) ha superato nel finale Valentino Rossi (Ducati Team), ottenendo la quarta posizione.

I primi otto piloti giunti al traguardo hanno utilizzato tutti l'opzione di pneumatico con mescola più dura per l'anteriore, mentre Nicky Hayden (Ducati Team), giunto nono, ha ottenuto la migliore posizione tra i piloti che hanno invece optato per la mescola più morbida per l'anteriore.

Per la tipologia di pneumatico da utilizzare per il posteriore la scelta è stata univoca: tutti i piloti hanno infatti preferito il pneumatico slick asimmetrico con mescola più morbida, che ha mostrato un'eccellente durata e consistenza per l'intera distanza di gara nonostante l'elevata temperatura della pista. Sia Pedrosa sia Dovizioso hanno mostrato un ottimo rendimento dei pneumatici: il pilota spagnolo ha infatti stabilito il giro più veloce di gara al penultimo passaggio, mentre l'italiano ha fatto segnare il suo miglior tempo all'ultimo giro superando Rossi.

“Sono soddisfatto che in questa gara quattro piloti abbiano utilizzato la tipologia di pneumatico con mescola più morbida per l'anteriore”, ha dichiarato Tohru Ubukata, Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport. “Questo significa chiaramente che entrambe le scelte di mescole si adattavano bene alle condizioni della gara. Sono anche molto contento della durata e consistenza del pneumatico con mescola più morbida per il posteriore che tutti i piloti hanno utilizzato, anche con la temperatura elevata nel corso della gara. Le condizioni della pista ancora una volta non sono state ideali a causa della pioggia caduta durante la notte e per questo motivo i tempi sul giro sono stati più lenti”.

Nel corso del Gran Premio del Portogallo ci sono state alcune cadute senza conseguenze: Marco Simoncelli (San Carlo Honda Gresini) e Hector Barbera (Mapfre Aspar Team) durante il primo giro, Karel Abraham (Cardion AB Motoracing), costretto al ritiro al secondo giro e Ben Spies (Yamaha Team) al 13° passaggio.

© riproduzione riservata
pubblicato il 2 / 05 / 2011